



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
**Ufficio Scolastico Regionale**  
**Piemonte**



**Centri Provinciali**  
**Istruzione degli Adulti**  
**CPIA1 Torino**  
**CPIA2 Torino**  
**CPIA3 Torino**  
**CPIA4 Torino**  
**CPIA5 Torino**



**MINISTERO**  
**DELL'INTERNO**  
**PREFETTURA**  
**Ufficio Territoriale del Governo**  
**di TORINO**

## **PROTOCOLLO di COLLABORAZIONE**

***Per la formazione linguistica e l'orientamento  
formativo di cittadini/e stranieri/e richiedenti  
protezione internazionale***

tra

**PREFETTURA di Torino**

**Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte del MIUR (USR)**

**I Centri Provinciali Istruzione degli Adulti  
di Torino – CPIA1 – CPIA2 – CPIA3 – CPIA4 – CPIA5**

### **PREMESSO CHE**

- il Decreto L.vo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- la Legge 13 luglio 2015 n.107 concernente la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il DPR del 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- l'Accordo Quadro siglato il 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che dà applicazione agli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179;
- gli avvisi pubblici per l'affidamento nel territorio della provincia di Torino del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (Articoli 20 e 27 del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.) emanati dalla Prefettura di Torino;

- i Protocolli d'Intesa tra gli Enti/Associazioni e il Ministero dell'Interno – Prefettura di Torino che conferiscono l'affidamento nel territorio della Provincia di Torino del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale;

### **CONSIDERATO CHE**

- i CPIA rappresentano le sedi di certificazione delle competenze linguistiche per la Lingua Italiana livello A2 del QCER, accreditate e diffuse a livello regionale in conformità al DPR 263/2012;
- l'USR ha tra i suoi compiti quello di favorire e sostenere, nel quadro dell'avvio del nuovo sistema di Istruzione degli Adulti, la costruzione di accordi con gli Enti e le Istituzioni del territorio, anche finalizzati a promuovere percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- la Prefettura di Torino, ai sensi di quanto previsto nella Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 e dalle Circolari del Ministero dell'Interno susseguenti a tale data, al fine di programmare la distribuzione sul territorio di propria competenza dei migranti giunti sulle coste italiane ed in relazione alle esigenze di accoglienza ed assistenza degli stessi, ha nel corso degli anni predisposto affidamenti ad evidenza pubblica dei servizi di accoglienza ed assistenza, che prevedono, in analogia al vigente Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati, l'attivazione di un'accoglienza integrata, intesa come messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi svolti a supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale, che garantiscano tra l'altro l'istruzione degli adulti, l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per **un numero minimo di 10 ore settimanali**.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

I CPIA della Città Metropolitana di Torino, l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte e la Prefettura di Torino si impegnano a sviluppare, a livello locale, un'offerta integrata di formazione linguistica e di formazione civica rivolta ai cittadini migranti e ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Tali percorsi, articolati sulla base delle competenze possedute dall'utenza (generalmente persone analfabete e con bassa scolarità nei Paesi di origine), mirano a far conseguire allo straniero il raggiungimento del livello A2 del QCER di conoscenza della lingua italiana, nella prospettiva di offrire gli strumenti per un percorso d'integrazione efficace.

#### **I CPIA si impegnano a:**

- accogliere e iscrivere, prioritariamente, nel quadro delle proprie disponibilità, i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale offrendo loro un percorso di formazione linguistica e civica per conseguire, in particolare, i suddetti scopi.
- mettere a disposizione degli allievi i materiali didattici necessari per la realizzazione del percorso;
- monitorare costantemente l'andamento delle frequenze degli allievi e comunicarle ai referenti dell'Ente/Associazione/Cooperativa ai quali sono affidati, all'USR Piemonte e alla Prefettura di Torino;
- offrire occasioni di orientamento formativo agli allievi che abbiano terminato il percorso linguistico nelle proprie strutture, in consonanza con il progetto di accoglienza e assistenza complessivo;
- fornire, nel caso non fosse possibile accogliere nella propria struttura per ragioni logistiche e/o di disponibilità di percorsi, indicazioni didattiche e metodologiche al personale dell'Ente/Associazione/Cooperativa affidatario del cittadino straniero richiedente protezione internazionale, monitorando l'andamento del percorso realizzato a cura dell'Ente/Associazione/Cooperativa.

#### **L'USR Piemonte si impegna a:**

- sensibilizzare gli Uffici Territoriali dell'USR Piemonte affinché forniscano sostegno alla collaborazione tra i CPIA e gli Uffici delle Prefetture sul territorio;
- rendere operativo un Tavolo di monitoraggio che veda coinvolti i CPIA che sottoscrivono il Protocollo e la Prefettura di Torino con lo scopo di verificare il funzionamento di codesto Protocollo di Collaborazione e di sostenere l'azione dei CPIA nelle attività di formazione linguistica e civica rivolta ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale;

- segnalare l'iniziativa al MIUR al fine di promuovere la stessa come modello nell'ambito delle finalità del DPR n.263/2012 e dell'Accordo quadro del 7 agosto 2012 tra MIUR e MI.

**La Prefettura di Torino si impegna a:**

- informare gli Enti/Associazioni, che sottoscrivono Convenzioni per i servizi di accoglienza ed assistenza a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, in merito alle attività formative promosse dai CPIA;
- indicare in modo esplicito nelle Convenzioni sottoscritte, che gli Enti/Associazioni affidatari dei servizi di accoglienza e assistenza a cittadini stranieri, hanno l'obbligo di concordare con i CPIA del proprio territorio la realizzazione delle attività di formazione linguistica previste dalle summenzionate convenzioni sottoscritte;
- nel caso l'offerta formativa dei CPIA risultasse inferiore alle 10 ore settimanali previste dagli Accordi, gli Enti/Associazioni dovranno concordare con i CPIA stessi le modalità per integrare i percorsi formativi, nell'ottica di assicurare un'efficace azione formativa garantendo, comunque, il minimo previsto, cioè le 10 ore di formazione linguistica;
- indicare nelle convenzioni di affidamento dei servizi che grava sugli Enti/Associazioni la corresponsione di un contributo pari a €20 (euro venti) per ciascun allievo iscritto, per un percorso di 100 ore, e il concorso al monitoraggio della frequenza e dell'andamento del percorso formativo, in stretta collaborazione con il CPIA;
- sensibilizzare e informare le altre Prefetture della Regione al fine di promuovere la sottoscrizione di analogo Protocollo anche nelle altre province;
- partecipare ai lavori del Tavolo di monitoraggio verificando il funzionamento di codesto Protocollo di Collaborazione.

Torino, 19 dicembre 2016

*Antonella Accardi Benedettini*

Il Dirigente Scolastico  
Accardi Benedettini Antonella  
CPIA1 Torino

*J. Arnod*

Il Dirigente Scolastico  
Jean Claude Arnod  
CPIA2 Torino

*Fabrizio Manca*

Il Direttore Generale

Fabrizio Manca

MIUR - Ufficio Scolastico

Regionale Piemonte

*Elena Guidoni*

Il Dirigente Scolastico  
Elena Guidoni  
CPIA3 Torino

*Renato Saccone*

Il Prefetto

Renato Saccone

Prefettura -

Ufficio Territoriale del Governo di

TORINO

*Anna Boggio*

Il Dirigente Scolastico  
Anna Boggio  
CPIA4 Torino

*Rita Esposito*

Il Dirigente Scolastico  
Rita Esposito  
CPIA5 Torino